

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
3CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – CANALE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PUBBLICO ROMANO
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	02559
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	ROMANO GIUSEPPE RICERCATORE UNIVERSITÀ PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ, 09-13. PER OGNI INFORMAZIONE, CHIARIMENTO O RICHIESTA DI INCONTRI CI SI POTRÀ COMUNQUE RIVOLGERE AL SEGUENTE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: giuseppe.romano@unipa.it . A tal fine gli studenti sono pregati di indicare l'oggetto della mail, anche allo scopo di chiarire la 'provenienza' (universitaria) della stessa, non potendosi essa desumere dall'indirizzo di posta elettronica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Acquisire conoscenza e capacità di comprensione in relazione alle diverse forme di produzione e interpretazione del diritto nell'ambito dell'esperienza giuridica romana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Trasmettere agli studenti la capacità critica necessaria per cogliere nella sua complessità il fenomeno della produzione del diritto nell'esperienza giuridica romana: prestando, in particolare, attenzione al percorso storico che portò alla sostituzione di un originario sistema giuridico ancorato a una concezione prevalentemente ritualistica e normativa del fenomeno giuridico, operante al di fuori di preordinati meccanismi di produzione del diritto, con un modello in cui il fenomeno giuridico andò gradualmente trasformandosi in un sistema organico di norme, gerarchicamente organizzate tra di loro e in cui l'attività di produzione andrà a concentrarsi nelle mani del potere imperiale, secondo un modello anticipatore dell'esperienze giuridiche moderne di civil law.

Autonomia di giudizio: Valutazione critica delle diverse ipotesi ricostruttive prospettate.

Abilità comunicative: Comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro e esaustivo, dando una struttura logica coerente alla loro esposizione e argomentando in modo corretto, tramite l'uso di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico.

Capacità d'apprendimento: Essere in grado di tracciare le linee evolutive degli indicati meccanismi di produzione del diritto, criticamente e comunque sempre attraverso l'adozione di un preciso e rigoroso percorso argomentativo.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: Padronanza del linguaggio e delle categorie giuridiche. Precisa cognizione dei processi formativi e di messa a punto delle nozioni attinenti al Corso. Individuazione dei principali elementi di difformità dell'esperienza romana rispetto a modelli organizzativi legati ad un'impostazione statualistica e normativistica del diritto. Riflessione sulla essenziale storicità del fenomeno giuridico.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO
	<i>Produzione e interpretazione del diritto nell'esperienza giuridica romana: dall'età monarchica all'epoca giustiniana</i>
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL CORSO
6	Il binomio diritto pubblico-diritto privato nella riflessione moderna e romana – <i>Le duae positiones</i> dello <i>studium iuris</i> in Ulp. 1 <i>inst.</i> D.1.1.1.2: <i>sacra, sacerdotes, magistratus</i> .
4	Viae iuris constituendi- partes iuris- fons iuris.

20	<p>Mores maiorum (consuetudines), interpretatio prudentium; leges (leges regiae, lex data, lex rogata); plebiscita; senatus consulta; constitutiones principum.</p> <p>Il concetto di <i>lex</i> tra Elio Gallo e Ateio Capitone (generale iussum); analisi del principio decemvirale: <i>Ut quodcumque postremum populus iussisset, id ius ratumque esset</i>; <i>Ius legitimum- ius civile- ius sacrum</i>: leges imperfectae, clausole c.d. autolimitative; constitutio e constituere rem publicam; c.d. funzione nomofilattica del Senato.</p>
18	<p>Le fonti del diritto nel Principato e nel Dominato: politica legislativa di Costantino; <i>Oratio Valentiniani ad Senatum</i> del 426; <i>Constitutio Digna vox</i> del 429; Codex Gregorianus, Hermogenianus, Theodosianus; Compilazione giustiniana.</p> <p>Testi consigliati:</p> <p>Parte generale</p> <p>— P. CERAMI, A. CORBINO, A. METRO, G PURPURA, <i>Roma e il diritto. Percorsi costituzionali, produzione normativa, assetti, memorie e tradizione del pensiero fondante dell'esperienza giuridica occidentale</i>, Napoli 2010, pp. 315, limitatamente ai §§ relativi alle fonti del diritto e alla giurisprudenza.</p> <p>In alternativa qualsiasi altro manuale di Storia del diritto romano, relativamente agli argomenti del corso.</p> <p>Parte speciale:</p> <p>— P. CERAMI, G. PURPURA, <i>Profilo storico-giurisprudenziale del diritto pubblico romano</i>, Giappichelli, Torino, 2007, limitatamente ai §§ 1-5 del Capo I (pp. 1-18) e all'intero Capo V 'Produzione e interpretazione del diritto: dal diritto giurisprudenziale al diritto statuale' (pp. 267-335).</p>